GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MERCOLEDI 14 OTTOBRE — NUM. 240

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **578** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859 n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886 n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886 n. 4258 (serie 3ª), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti alle opere di fortificazione di recente costruzione al Moncenisio, vengono determinati, entro i limiti stabiliti dalla succitata legge, dai piani annessi al presente, firmati d'ordine Nostro dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Mondovì, addì 23 agosto 1891.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Numero **579** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge organica sulla pubblica istruzione, del 13 novembre 1859 n. 3725;

Veduta la legge sulla istruzione obbligatoria del 15 luglio 1877 n. 3961;

Veduto il regolamento per le scuole normali, approvato col Nostro decreto del 14 settembre 1889 n. 6493 (serie 3ª);

Veduto il bilancio di previsione della spesa del Ministero di pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1891-92, approvato con la legge del 21 giugno n. 301;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È istituita in Milano una 2ª scuola normale femminile superiore governativa, dal 1° ottobre 1891, che sarà mantenuta nei modi stabiliti dalla legge 13 novembre 1859, e dal regolamento 14 settembre 1889, più sopra citati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 settembre 1891.

UMBERTO

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1890-91	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	220,186,23[illegible] 44	
	Fondi in via, all'estero e presso la Banca Naz. Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	[illegible] 81	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	[illegible] »	288,620,383 25
	Incassi dal 1° luglio 1891 al 30 settembre 1891.		
II Per entrate del Bilancio:	Ordinarie	247,559,614 30	
	Straordinarie	[illegible] 51	373,213,787 81
III. Per debiti e crediti di Tesoreria:	In conto debiti . .	413,842,719 26	
	In conto crediti . . .	33,839,340 50	447,682,059 76
		Totale. . . .	1,109,516,230 82

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1891	VARIAZIONI Aumenti (incassi)	VARIAZIONI Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 30 settembre 1891
I. Buoni del Tesoro	289,272,000 »	[illegible]	[illegible] »	284,7[illegible]2,500 »
II. Vaglia del Tesoro	21,561,23[illegible] 79	113,191,[illegible]93 55	151,2[illegible] 23	13,831,589 11
III. Banche – Conto anticipazioni statutarie	»	70,000,000 »	35,000,000 »	35,000,000 »
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	1[illegible],517,480 15	1,281,051 [illegible]	12[illegible],176 85	77,795,075 26
V. Id. Fondo Culto id. id.	5,[illegible],337 85	6,193,516 1[illegible]	5,681,935 51	5,532,948 44
VI. Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero .	20,518,429 11	12,329,091 67	10,98[illegible] 11	21,860,556 67
VII. Id. id. id. infruttifero .	19,549,886 66	75,378,987 79	32,8[illegible]1,122 30	62,074,752 15
VIII. Incassi da regolarizzare	1,500,000 »	413,678 19	»	1,913,678 19
Totale dei debiti . . .	476,073,369 59	413,842,719 26	[illegible]87,085,0[illegible]9 03	502,831,099 82

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di Cassa { Attiva . . .	
Situazione di Cassa { Passiva . .	

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 30 settembre 1891.

CASSA.

AVERE

Pagamenti dal 1° luglio 1891 al 30 settembre 1891.

IV. Per spese di Bilancio		379,384,981 47	379,384,981 47
V. Per debiti e crediti di Tesoreria	In conto debiti	387,085,019 03	
	In conto crediti	104,809,352,76	491,894,371 79
	Totale dei pagamenti		871,279,353 26
VI. Fondi di Cassa al 30 settembre 1891	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua, compreso lire 8,094 di biglietti cambiati per l'abolizione del corso forzoso e non ancora regolarizzati	157,062,961 29	
	Fondi in via, all'estero e presso la Banca Nazionale, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca.	72,877,584 27	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali	8,296,332 »	238 236,877 56
	Totale		1,109,516 230 82

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1891	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 settembre 1891
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
IX. Aministr. del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare.	3,862,690 83	62,748,506 70	3,860,902 03	62,750,295 50
X. Id. Fondo per il Culto id. id.	4,205,992 66	4,847 109 93	2,847,634 31	6 205,468 28
XI. Altre Amministrazioni id. id	26,035,500 59	33,202,976 68	26,386,389 24	32,852,088 03
XII. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	189,800 »	115 800 »	189,800 »	115,800 »
XIII Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,011,851 97	»	»	2,011,851 97
XIV. Diversi	11,975,173 83	3,894,959 45	554,584 92	15,315,548 36
Totale dei crediti	48,281,009 88	104,809,352 76	33,839,310 50	119,251,052 14
Eccedenza dei debiti sui crediti	427,792,359 71	»	44,212,312 03	383,780,017 68
Totale come contro	476,073,369 59	104,809,352 76	78,051,022 53	502,831,099 82

LOGO.

	30 giugno 1891	30 settembre 1891	DIFFERENZA	
			ATTIVA	PASSIVA
	288,620,383 25	238,236,877 56	»	50,383,505 69
	48,281,009 88	119,251,052 14	70,970,042 26	»
	336,901,393 13	357,487,929 70	20,586,536 57	»
	476,073,369 59	502,831,099 82	»	26,757,730 23
	»	»	»	»
	139,171,976 46	145,343,170 12	»	6,171,193 66

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di settembre 1891 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1891-92,

INCASSI Entrata ordinaria.	MESE di settembre 1891	MESE di settembre 1890	DIFFERENZA nel 1891	Da luglio 1891 a tutto sett. 1891	Da luglio 1890 a tutto sett. 1890	DIFFERENZA nel 1891
A) Categoria I. — *Entrate effettive:*						
Rendite patrimoniali dello Stato	6,233,791 35	12,538,362 71	— 1) 6,304,571 36	16,768,705 66	24,167,922 31	— 7,399,216 65
Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	90,407 66	112,648 10	— 22,240 44	32,925,670 36	29,326,646 49	+ 3,599,023 87
Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	3,132,161 53	2,774,600 15	+ 357,561 38	30,062,930 34	29,415,092 23	+ 647,838 11
Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	14,523,161 37	14,200,897 06	+ 322,264 31	51,785,798 74	54,176,717 34	— 2,390,918 60
Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,631,886 01	1,532,527 99	+ 99,358 02	4,655,866 01	4,504,921 55	+ 150,944 46
Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	66,161 47	69,618 37	— 3,456 90	194,493 74	148,512 »	+ 45,981 74
Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	1,583,351 46	1,552,112 49	+ 31 238 97	5,501,931 90	4,634,878 90	+ 867,053 »
Tasse di consumo — Dogane e diritti marit.	18,577,374 11	20,536,448 37	— 2) 1,959,074 26	53,713,995 93	58,558,560 99	— 4,844,565 06
Tasse di consumo — Dazi interni di consumo, esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma	4,979,581 91	4,835,056 03	+ 144,525 88	14,998,832 83	14,159,412 67	+ 839,420 16
Tasse di consumo — Dazio consumo di Napoli	1,262,119 78	1,424,561 13	— 162,441 35	3,814 076 51	4,173,257 27	— 359,180 76
Tasse di consumo — Dazio consumo di Roma	1.167,149 51	64,886 23	+ 1,102,263 28	3,582 274 96	923 489 03	+ 2,658,785 93
Tasse di consumo — Tabacchi	15,746,792 88	15,800,945 50	— 54,152 62	46 963,475 63	46,645,434 64	+ 318,040 99
Tasse di consumo — Sali	5,071,342 35	5,167,900 29	— 96,557 94	14,599,474 94	14,522,332 21	+ 77,142 73
Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	56 42	1,763 88	— 1,707 46	3,074 84	3,902 82	— 827 98
Tasse diverse — Lotto	9,743,314 43	8,566,901 03	+ 3) 1,176,413 40	18,032,333 99	17,704,607 68	+ 327,726 31
Proventi di servizi pubblici — Poste	3,883,603 03	3,627,144 78	+ 256,458 25	11,480,203 43	11 382,170 22	+ 98,033 21
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,121,666 01	1,052,342 39	+ 69,325 62	3 124 987 80	3,255,388 86	— 130,401 »
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	1,305,764 74	1,308,017 76	— 2,283 62	4,170,618 58	3,429,185 94	+ 741 431 64
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,762,476 18	1,872,147 12	— 109,670 94	6,256,767 44	7,246,529 95	— 989,762 51
Entrate diverse	311,865 18	328,520 86	— 16,655 68	991,555 22	700,686 85	+ 290,868 37
B) Categoria IV. — *Partite di giro*	8,602,834 36	10,002,128 10	— 4) 1,399,293 74	23,932,545 39	23,659,642 83	+ 272,902 56
TOTALE *Entrata ordinaria*	100,796,863 74	107,369,560 34	— 6.572,696 60	347,559,614 30	352,739,293 78	— 5,179,679 48
Entrata straordinaria.						
C) Categoria I. — *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	508,830 01	194,552 66	+ 314,277 35	1,207,417 57	4,327,958 75	— 3,120,541 18
Entrate diverse	357,662 07	97,968 23	+ 259,693 84	406,377 19	3,480,072 8	— 3,073,695 66
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria	300 »	1,362 19	— 1,062 19	1,215 31	4,429 42	— 3,214 11
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	»	»	»	»	429 10	— 429 10
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi	4,502,101 19	2,505 52	+ 5) 4,499,595 67	4,851,183 46	241,506 28	+ 4,609,677 18
D) Categoria II. — *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	686,616 11	1,009,972 39	— 323,356 28	1,991,281 44	2,532,855 64	— 541,574 20
Riscossione di crediti	20,500 »	2,243 15	+ 18,256 85	3,071,343 45	2,573 586 60	+ 497,756 85
Accensione di debiti	4,180,046 12	1,613,057 80	+ 6) 2,566,988 32	4,624,732 79	1,927,948 25	+ 2,696,784 54
Ricuperi diversi	405 »	»	+ 405 »	405 »	»	+ 405 »
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	»	»	»	»	»
E) Categoria III.						
Costruzione di strade ferrate	2,173,852 05	14,740 70	+ 7) 2,159,111 35	9,500,217 30	2,305,699 95	+ 7,194,517 35
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	»	»	»	6,725 08	— 6,725 08
TOTALE *Entrata straordinaria*	12,430,312 55	2,936,402 64	+ 9,493,909 91	25,654,173 51	17,401,211 92	+ 8,252,961 59
TOTALE GENERALE INCASSI	113,227,176 29	110,305,962 98	+ 2,921,213 31	373,213,787 81	370,140,505 70	+ 3,073,282 11

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell' esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di settembre 1891	MESE di settembre 1890	DIFFERENZA nel 1891	da luglio 1891 a tutto settembre 1891	da luglio 1890 a tutto settembre 1890	DIFFERENZA nel 1891
Ministero del Tesoro	19,858,918 46	27,930,279 71	− 8,071,361 25	113,973,223 82	86,281,401 43	+ 27,691,822 39
Id. delle Finanze	22,576,652 03	19,394,661 12	+ 3,181,990 91	53,212,318 52	45,244,403 62	+ 7,967,914 90
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,775,922 75	2,756,076 55	+ 19,846 20	8,314,064 81	8,341,082 82	− 27,018 01
Id. degli Affari Esteri . . .	730,902 65	961,844 »	− 230,941 35	3,764,178 29	2,545,913 19	+ 1,218,265 10
Id. della Istruzione Pubblica .	3,541,586 16	3,553,636 62	− 9,050 46	11,323,861 64	10,478,608 28	+ 845,253 36
Id. dell'Interno	4,375,377 98	5,129,951 23	− 754,573 25	19,485,414 68	17,383,811 93	+ 2,101,602 75
Id. dei Lavori Pubblici . . .	19,312,998 49	18,127,051 75	+ 1,185,946 74	49,511,371 12	51,921,711 85	− 2,410,340 73
Id. delle Poste e dei Telegrafi	4,046,847 04	5,215,151 96	− 1,168,304 92	13,327,507 91	12,778,347 27	+ 549,160 64
Id. della Guerra	26,832,038 46	28,980,607 52	− 2,148,569 06	70,939,957 41	75,924,865 32	− 4,984,907 91
Id. della Marina	7,433,191 49	13,220,871 56	− 5,787,680 07	31,731,599 »	36,799,564 22	− 5,067,965 22
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio. . . .	924,631 29	1,281,052 45	− 356,418 16	3,801,484 27	4,675,054 09	− 873,569 82
TOTALE PAGAMENTI . . .	112,412,069 80	126,551,184 47	− 14,139,114 67	379,384,981 47	352,374,764 02	+ 27,010,217 45
Differenza Attiva	815,106 49	»	17,060,327 98	»	17,765,741 68	»
Differenza Passiva	»	16,245,221 49	»	6,171,193 66	»	23,936,935 34
TOTALE *come contro*	113,227,176 29	110,305,962 98	+ 2,921,213 31	373,213,787 81	370,140,505 70	+ 3,073,282 11

ANNOTAZIONI.

1. La diminuzione dipende dal fatto che nel mese di settembre 1890 ebbero luogo molte regolazioni di conti fra il Governo e le Società ferroviarie, mentre tali regolazioni nel corrente anno avverranno invece nel corrente mese di ottobre.

2. La differenza in meno è dovuta alla depressione generale del commercio ed in special modo alle scemate importazioni di grano, conseguenza dei soddisfacenti raccolti, ed agli scarsi consumi di prodotti industriali.

3. L'aumento proviene dai rimborsi degli acconti d'aggio e delle vincite pagate dai ricevitori coi fondi delle riscossioni.

4. La diminuzione deriva dalla imposta di ricchezza mobile sulla rendita consolidato 5 0|0 che venne prelevata dal deposito di garanzia dei biglietti di Stato con sostituzione di obbligazioni ferroviarie 4 0|0 netto d'imposta, per effetto dell'art. 8 della legge 14 aprile 1891, n. 153, la quale quota di imposta è ora passata alle entrate effettive.

5 L'aumento ha origine dal versamento fatto nel settembre 1891 per residui proventi delle ferrovie di proprietà dello Stato a tutto giugno 1885, mentre nel settembre 1890 non si ebbero introiti del genere.

6. L'aumento dipende da maggiore introito avutosi per il collocamento di obbligazioni emesse per il risanamento della città di Napoli.

7. L'aumento deriva da collocamento di rendita nel mese di settembre 1891 per spese ferroviarie a carico dello Stato, mentre nel settembre 1890 non si ebbero incassi per questo titolo.

Roma, 12 ottobre 1891.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
G. BIAGINI.

Il Direttore Generale
CANTONI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: n. 84579 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10 al nome di Paita Teresa e Rosa fu Matteo, minori sotto l'amministrazione della propria madre Della Gatta Catterina, domiciliato a Follo (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Paita Maria Teresa e Rosa fu Matteo, minori, ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 settembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 130 rilasciata dalla succursale della Banca nazionale in Cagliari il 15 luglio 1891, al sig. Raffaele Ritzu, pel deposito di una cartella di lire 10 presentata al cambio decennale e avente il n 056616.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 e trascorsi senza opposizione dieci giorni dalla ultima di esse, la nuova cartella proveniente dal cambio di quella esibita sarà consegnata al detto sig. Raffaele Ritzu senza obbligo della presentazione della detta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 12 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 13 ottobre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima delle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima delle 24 ore precedenti
Belluno	piovoso	—	18 8	10 9
Domodossola	pio oso	—	16 5	8 8
Milano	piovoso	—	18 0	13 6
Verona	piovoso	—	20 8	16 0
Venezia	coperto	legg. mosso	20 7	14 4
Torino	piovoso	—	15 3	12 0
Alessandria	coperto	—	15 3	13 5
Parma	piovoso	—	18 9	15 3
Modena	piovoso	—	20 3	15 8
Genova	coperto	mosso	18 9	15 6
Forlì	piovoso	—	20 2	13 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	20 7	15 8
Porto Maurizio	3|4 coperto	legg. mosso	20 7	15 0
Firenze	coperto	—	22 0	14 4
Urbino	nebbioso	—	19 4	12 2
Ancona	coperto	mosso	21 0	16 0
Livorno	coperto	calmo	23 0	15 0
Perugia	coperto	—	19 9	13 6
Camerino	coperto	—	17 0	11 9
Chieti	coperto	—	19 8	[illegible] 8
Aquila	coperto	—	19 5	10 5
Roma	piovoso	—	23 2	16 4
Agnone	nebbioso	—	19 9	10 9
Foggia	coperto	—	21 9	13 0
Bari	3|4 coperto	calmo	20 5	16 0
Napoli	piovoso	calmo	21 0	16 8
Potenza	coperto	—	17 9	10 0
Lecce	1|4 coperto	—	22 1	14 5
Cosenza	coperto	—	25 0	10 6
Cagliari	coperto	legg. mosso	24 5	15 5
Reggio Calabria	coperto	agitato	23 4	18 6
Palermo	coperto	calmo	25 7	17 5
Catania	coperto	legg. mosso	26 4	18 2
Caltanissetta	piovoso	—	23 3	14 5
Siracusa	piovoso	legg. mosso	23 0	16 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 13 ottobre 1891.

Il barometro è ridotto a zero L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 753, 4
Umidità relativa a mezzodì 92
Vento a mezzodì . . . . . . S E debole.
Cielo . . . . quasi coperto.
Termometro centigrado Massimo 20°, 0. Minimo 16°, 4.
Pioggia in 24 ore: 46.4.

Li 13 ottobre 1891.

Europa pressione piuttosto alta Russia, bassa Isole britanniche ed occidente, depressione secondaria intorno Golfo Genova. Mosca 774, Brest 747, Genova 751.

Italia 24 ore: barometro notevolmente disceso. Pioggie Nord Centro, copiose Nordovest; levante forte alcune stazioni Nord.

Venti moderati meridionali Tirreno.

Temperatura sempre elevata.

Stamane cielo coperto piovoso, ponente fresco Sardegna, venti moderati secondo quadrante altrove.

Barometro 757 costa ionica, 755 estremo Nord e Palermo, depresso 751 Tirreno.

Mare mosso.

Probabilità: venti freschi settentrionali Nord, abbastanza forti meridionali, Italia inferiore, cielo coperto piovoso, mare agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SOFIA, 12. — La *Svoboda* pubblica un rescritto del Principe Ferdinando a Tontcheff, ministro della giustizia.

Il Principe accetta le dimissioni presentate da Tontcheff e gli esprime la sua alta riconoscenza per l'attività, lo zelo e il patriottismo da lui dimostrati, nonchè la speranza che in avvenire egli conserverà gli stessi sentimenti di lealtà e di devozione verso il Principe e la patria.

LONDRA, 12. — Si assicura che Harris, conservatore, direttore del teatro dell'Opera a Londra, porrà la sua candidatura nel collegio dello Strand, resosi vacante per la morte di W. H. Smith.

BRINDISI, 12. — Stamane, alle ore 9, è qui giunta la Valigia delle Indie che era stata trattenuta a Carovigno in seguito alla collisione ferroviaria.

Essa si componeva di 1176 sacchi, oltre i sacchi delle poste francese ed italiana.

Collo stesso treno sono ritornati da Carovigno il Sottoprefetto, le altre autorità e la truppa.

Continua l'ingombro della linea.

ANVERSA, 12. — Il Principe di Napoli è partito stasera alle ore 5 ossequiato alla stazione dalla Colonia italiana di Anversa, che gli offrì un mazzo di fiori.

S. A. R s'intrattenne a lungo con parecchi membri della Colonia.

Alla partenza del treno scoppiarono calorose grida di: *Viva il Principe di Napoli!*

MILANO, 12. — Il signor Di Giers, ministro degli esteri di Russia, e il signor Viangali, ambasciatore di Russia presso S. M. il Re d'Italia, arrivarono stasera da Pallanza e scesero all'*Hôtel Cavour*.

L'onorevole presidente del Consiglio, marchese Di Rudinì, e l'onorevole ministro di agricoltura, commendatore Chimirri, giunsero da Roma alle ore 10,15 pom. e furono ricevuti alla stazione dall'onorevole ministro dei lavori pubblici, commendatore Branca, dall'onorevole sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, conte D'Arco, dagli ambasciatori generale Menabrea e conte Nigra e dalle autorità.

L'onorevole Di Rudinì scese all'*Hôtel Cavour*.

Domattina alle ore 10 l'onorevole marchese Di Rudinì e il signor Di Giers col signor Viangali si recheranno alla Reggia di Monza, invitativi da S. M. il Re a colazione.

MILANO, 13. — Stamane il presidente del Consiglio, marchese di Rudinì, ebbe col ministro degli esteri di Russia, signor di Giers, scambio di visita di cortesia all'*Hôtel Cavour*, dove ambedue alloggiano.

Il marchese di Rudinì ed il signor di Giers partiranno alle ore 10,30 ant. per Monza.

MILANO, 13 — Accompagnati alla stazione dal conte D'Arco, l'on. marchese di Rudinì, il sig. di Giers ed il sig. Viangali partirono alle ore 10,15 ant. per Monza.

MONZA, 13. — L'onorevole marchese di Rudinì, il signor di Giers ed il signor Viangali sono giunti alle ore 10,30 antimeridiane e furono ricevuti alla stazione dal cerimoniere di Corte, conte di Santa Rosa, col quale si recarono alla Reggia in una carrozza di Corte.

MONZA, 13. — Il Re ricevette il signor di Giers, intrattenendosi a lungo con lui, appena che giunse alla Reggia col marchese di Rudinì e col signor Viangali.

Alla colazione di Corte col Re e la Regina assistettero il Duca di Aosta, il Duca degli Abruzzi, il Duca e la Duchessa di Genova, il signor di Giers, il marchese di Rudinì, il signor Viangali e le persone del loro seguito.

Il signor di Giers, il marchese di Rudinì ed il signor Viangali ripartirono per Milano alle ore 1,42 pom. Essi si recarono in carrozza di Corte col Duca d'Aosta, col generale Pallavicini e col conte Giannotti alla stazione di Monza, dove furono salutati dal sottoprefetto.

MILANO, 13. — Il ministro degli esteri di Russia, signor di Giers, è ripartito alle ore 4,30 pomeridiane per Pallanza, accompagnato alla stazione dal presidente del Consiglio, on. marchese di Rudinì.

L'ambasciatore di Russia presso S. M. il Re d'Italia, signor Viangali, è pure partito alla volta di Como.

L'on. marchese di Rudinì si tratterrà qui sino al prossimo ritorno del Principe di Napoli.

TORINO, 13 — La Principessa Letizia è partita stamane per Monza, ossequiata alla stazione dalle autorità.

ROUEN, 13 — Un treno, proveniente da Parigi e diretto a Tréport, urtò nella stazione di Aumale un treno merci. Vi sono alcuni feriti

Parecchi vagoni andarono in pezzi.

MONTEVIDEO, 12. — È scoppiata una insurrezione, provocata dal partito Bianco.

Gli insorti tentarono di assassinare il presidente della Repubblica e d'impadronirsi dei membri della Giunta, ma il loro tentativo fallì

L'insurrezione venne completamente repressa.

Si hanno a deplorare parecchi morti e feriti.

MONTEVIDEO, 13 — Le bande che percorrevano il paese, onde cooperare all'insurrezione, furono disperse. L'ordine è ora ristabilito dappertutto.

MONTEVIDEO, 13. — Iersera gli insorti cercarono di subornare l'artiglieria, ma non vi riuscirono. Gli istigatori furono arrestati. Sei persone rimasero uccise e sette ferite nella lotta impegnatasi.

Ieri vennero eseguiti 52 arresti.

La città e la provincia sono tranquille.

DUBLINO, 13. — I partigiani di Parnell, riunitisi, approvarono una mozione, colla quale mantengono l'intiero programma dell'*Home Rule*, declinano ogni solidarietà coi disertori della causa nazionale, e chiamano l'Irlanda a giudice.

LONDRA, 13. — Secondo il *Daily Cronicle*, i commissarii inglesi inviati a Salonicco a studiare la questione di un nuovo itinerario della Valigia delle Indie, si pronunciarono contro qualsiasi cambiamento dell'attuale itinerario.

COSTANTINOPOLI, 13. — L'*Agenzia di Costantinopoli* dichiara che sono assolutamente inesatte le notizie che fra la Porta e l'Ambasciata inglese vi siano negoziati o che siasi conchiuso fra esse un accordo riguardo alla questione degli Stretti.

L'ambasciatore inglese, Sir W. A. White, rimise l'8 corrente alla Porta la risposta di Lord Salisbury alla Nota ottomana relativa all'accordo intervenuto fra la Turchia e la Russia intorno al passaggio delle navi della flotta volontaria russa attraverso i Dardanelli. Lord Salisbury nella sua risposta esprime la convinzione che l'accordo turco-russo non reca alcuna modificazione ai trattati esistenti e dichiara che l'Inghilterra considera chiuso l'incidente.

La risposta della Francia alla Nota turca è inspirata alle stesse idee espresse da lord Salisbury.

Cambon, nuovo ambasciatore di Francia a Costantinopoli, fu ricevuto dal Sultano col consueto cerimoniale per la presentazione delle credenziali.

CAIRO, 13 — L'Agenzia diplomatica di Francia protestò presso il sottosegretario di Stato agli esteri, Tigrane pascià, perchè il servizio sanitario procedette nella visita di una farmacia appartenente ad una francese, secondo regolamenti che la Francia ricusò di accettare.

ATENE, 13 — Notizie di Candia constatano che l'isola è pacificata. 500 profughi chiedono l'amnistia. Il governatore è disposto ad accordarla.

WASHINGTON, 13. — La voce corsa della conclusione di una convenzione commerciale fra la Germania e gli Stati-Uniti è prematura.

LONDRA, 13. — L'ambasciatore inglese presso il Re d'Italia, lord Dufferin, è partito per Roma.

BERLINO, 13. — In occasione del 70° anniversario della sua nascita, Virchow fu felicitato stamane, dal direttore al Ministero della istruzione, dei culti e degli affari medici, da Bartsch, a nome del ministro, ecc.